
Determinazione n. 4, del 25 febbraio 2015

Linee guida per l'affidamento dei servizi
attinenti all'architettura e all'ingegneria

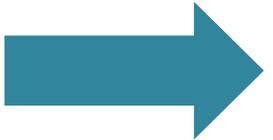
Udine,
23 giugno 2015

Adolfo Candia

Criticità evidenziate



Scarsa applicazione da parte delle stazioni appaltanti del nuovo d.m. 143/2013

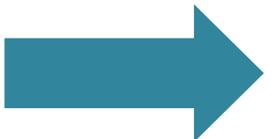


Ribassi eccessivi.

Cause: prezzo più basso; disapplicazione art. 266 del Regolamento.
Effetti: scarsa qualità progetto; problemi per realizzazione opera



Scarsa apertura del sistema ai professionisti più giovani e agli studi professionali di minore dimensione, (fatturato e organico minimo penalizzanti)



Requisiti di fatturato d'impresa in assenza di adeguata motivazione

Obiettivi della determinazione

 Fornire corretta lettura delle norme previste dal Codice e dal Regolamento per favorire la più ampia partecipazione alle procedure

 Superamento delle criticità connesse al fenomeno dei ribassi eccessivi e

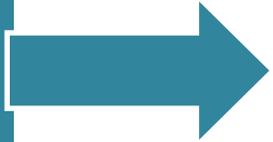


Con utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa



Riparametrazione, soglie di sbarramento, formula dell'Allegato M

Inquadramento generale



Artt. 90 e ss. D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti)



Artt. 252 e ss. D.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito, Regolamento)



Decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria)

Art. 91, co. 8, del Codice

**NO A MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DIVERSE DA QUELLE
INDIVIDUATE DAL CODICE.**

**«È vietato l'affidamento di attività di progettazione, coordinamento della
sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento
della sicurezza in fase di esecuzione collaudo, indagine e attività di
supporto a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure
diverse da quelle previste dal presente Codice»**

Artt. 90 e ss. del Codice

Il legislatore ha enucleato un criterio di continuità nello svolgimento delle varie fasi della progettazione, prevedendo il solo divieto per gli affidatari degli incarichi di progettazione di partecipare alla gara per l'appalto dei lavori (cfr. Avcp, parere di prec. del 13 febbraio 2014, n. 33).



Art. 90, comma 4, Codice

Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento

Artt. 90, comma 8 del Codice

**Divieto di affidamento di appalti o concessioni di lavori pubblici,
eventuali subappalti o cottimi.**



Divieto esteso a soggetto controllato, controllante o collegato.



Divieto esteso ai dipendenti, collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Artt. 90, comma 8-bis del Codice

Possibilità di dimostrare che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori, producendo adeguata documentazione, prevista in bando di gara.



Nell'ambito del caso EU Pilot 4680/13/MARKT, la Commissione europea aveva contestato l'art. 90, comma 8 Codice dei contratti perché in contrasto con i principi UE (proporzionalità). La modifica normativa ha evitato la procedura di infrazione comunitaria.

Sent. Fabricom CGUE (3 giugno 2005, cause riunite C-21/03 e C-34/03)

Artt. 91, comma 3 del Codice

Divieto di subappalto per la redazione della relazione geologica.



Ma non per le indagini geognostiche, geotecniche e sismiche
nonché gli elaborati specialistici e di dettaglio.

Bando deve prevedere che, nel gruppo di progettazione, sia presente
almeno un geologo, ove siano necessarie tali prestazioni.

Operativamente

Stabilire la classe/i e categoria/e dei servizi da affidare

- A. Determinazione del corrispettivo da porre a base di gara;
- B. Determinazione dei requisiti di carattere speciale che devono possedere i concorrenti per poter partecipare alla gara;
- C. Specificazione – nel caso la gara si svolga mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa – del contenuto dell’offerta da presentare, ai fini della dimostrazione della professionalità e della adeguatezza dell’offerta.

Operativamente

Risulta necessario per ognuno dei precedenti punti:

- A. Riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143 (*importo non superiore rispetto all'applicazione tariffe previgenti*);
- B. Identificazione opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del citato d.m. 143/2013;
- C. Identificazione di cui alla lett. B), per classi e categoria, in modo da conoscere esatta articolazione degli interventi e quindi poter addurre i servizi già svolti con il più alto grado di omogeneità.

L'art. 91, co. 2, del Codice

- A. Procedura ex art. 57, co. 6, del Codice;
- B. Principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- C. Almeno cinque concorrenti selezionati nel rispetto dei principi di concorrenza e rotazione;
- D. Art. 267, del Regolamento: elenco di operatori o indagini di mercato rispettando il principio della rotazione;
- E. Art. 267, c. 10 Regolamento: affidamenti di importo < 40.000 € procedura ex art. 125, comma 11, Codice;

L'art. 91, co. 2, del Codice

Elenco

Publicità secondo 124, co. 5, del Codice

Indicazione classi e categorie da tariffe professionali

Divisione in fasce di importo

Art. 253 del Regolamento: divieto partecipazione singola e associata o in più RTP

Esperienza pregressa correlata a lavori da realizzare

Requisito minimo: somma lavori stessa categoria

Divieto cumulo incarichi sopra certo importo totale

Aggiornamento periodico dell'elenco

Requisiti

Art. 263, co. 1, del Regolamento

- A. Fatturato globale per servizi di cui all'art. 252, del Regolamento (2-4 volte importo a base d'asta);
- B. Servizi di cui all'art. 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi (1-2 volte importo lavori);
- C. Due servizi di cui all'art. 252, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori;
- D. Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, in una misura variabile tra 2 e 3 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico;

Art. 253, co. 15-bis, del Codice

Fino al 31 dicembre 2015, per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente o ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La disposizione di cui all'art. 253, co. 15-bis, del Codice, incide, quindi su Fatturato globale e numero medio annuo del personale tecnico.

Affidamento di incarichi di importo superiore a 100.000 euro

Regola: fatturato pari al doppio base d'asta

Eccezione: fatturato fino al a quattro volte base d'asta

Fatturato e servizi di punta dimostrati con servizi di cui all'art. 252 Regolamento

Art. 41, comma 2 Codice

Art. 58, par. 3, comma 2
cons. 83, dir. 2014/24/UE

Non servizi identici a quelli da affidare

cfr. *ex multis*, Avcp, parere di precontenzioso del 13 febbraio 2014, n. 33

Affidamento di incarichi di importo superiore a 100.000 euro

Art. 263, comma 1, lett. d)



Interpretazione secondo art. 90, co. 1, lett. d), del Codice

Unità facenti parte dell'organico
medio annuo



Da fissarsi tra 2 e 3 volte le unità
stimate nel bando di gara



Organico medio annuo
per i soggetti
organizzati in forma
societaria

unità minime stimate
nel bando per i liberi
professionisti

Classi, categorie e tariffe professionali

d.m. 143/2013

QUALIFICAZIONE

l. 143/1949

Categorie delle opere

Destinazione funzionale

Identificazione delle opere

Parametro G

Classe delle opere

Categoria delle opere

a), b), c), d), ecc.

Grado di complessità

Classi, categorie e tariffe professionali

edilizia

strutture

viabilità

gradi di complessità
maggiore qualificano anche
per opere di complessità
inferiore all'interno della
stessa categoria d'opera

art. 8 del d.m. 143/2013

impianti

idraulica

Ecc.

Nella medesima categoria
convivono destinazioni
funzionali caratterizzate da
diverse specificità

Classi, categorie e tariffe professionali

Per la dimostrazione dei requisiti evitare interpretazioni eccessivamente formali

Per le opere di edilizia ospedaliera, identificate dal d.m. 143/2013, nella categoria E.10



corrispondenza anche con le classificate I/d) dalla l. 143/1949

In base alla tabella 14 l. 143/1949 gli ospedali erano riconducibili anche alla classe e categoria I/c)



dimostrazione requisito classe I, sia con categoria d), sia c)

Deve prevalere contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta

Classi, categorie e tariffe professionali

Determinazione corrispettivi da porre a base d'asta della gara



Applicazione delle aliquote previste dal D.M. n. 143/2013



Evidenziare negli atti di gara
un quadro analitico
delle prestazioni e dei
corrispettivi

Consente formulazione di
offerte congrue

Evita sottostime per
eludere soglie e relative
procedure

Criteri di aggiudicazione

Art. 266, comma 4 del Regolamento

Art. 81, comma 1, Codice
(remunerazione servizi
specifici)

Art. 67, direttiva 2014/24,
(criterio del miglior “rapporto
qualità/prezzo”)

**considerando 94 e
art. 67, co. 2, lett. b)
direttiva 2014/24**



**Criterio offerta
economicamente
più vantaggiosa**

Offerta economicamente più vantaggiosa

Fissazione soglia e formula prezzo

L'art. 83, co. 2, del Codice
(soglia minima punteggio tecnico)

Formula dell'allegato M
(correzione per coefficiente
X: 0,80, 0,85, 0,90)

**Riparametrazione dei
punteggi tecnici**

**Se correttamente
utilizzati:
Consentono di
valorizzare la
qualità**

Offerta economicamente più vantaggiosa

Art. 266, co. 1, lett. c), punto 1) del Regolamento



NO

Misura percentuale massima di ribasso prestabilita in bando



SI

Limitazione peso componente prezzo

Fissazione coefficiente X elevato

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Riparametrazione dei punteggi tecnici

Offerta economicamente più vantaggiosa

L'art. 266, co. 4 del Regolamento



- A) adeguatezza dell'offerta secondo quanto stabilito al comma 1, lett. b) punto 1);
 - B) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
-
- C) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;
 - D) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

Offerta economicamente più vantaggiosa

L'art. 266, co. 1, lett. b), punti 1 e 2 del Regolamento

Offerta tecnica

Professionalità
e Adeguatezza

Caratteristiche qualitative
e metodologiche

Tre Servizi significativi e
Affini

Modalità svolgimento
prestazioni

Progetti integrati

Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano
architettonico, strutturale e impiantistico (sub-criteri e sub-pesi)

Offerta economicamente più vantaggiosa

L'art. 266, co. 5 del Regolamento



Fattori ponderali

- A) per il criterio a) (professionalità o adeguatezza dell'offerta): da 20 a 40;
- B) per il criterio b) (caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta o caratteristiche metodologiche dell'offerta): da 20 a 40;

- C) per il criterio c) (ribasso percentuale): da 10 a 30;
- D) per il criterio d) (riduzione percentuale): da 0 a 10.

Offerta economicamente più vantaggiosa

Criteri motivazionali

**Professionalità e
adeguatezza**



**Aver redatto progetti
meglio rispondenti a
obiettivi stazione
appaltante**

**Caratteristiche qualitative e
metodologiche**



**Coerenza tra concezione
organizzativa, struttura
tecnico-organizzativa
tempi complessivi**

Verifica e validazione del progetto

Verifica



Accertare conformità soluzione progettuale a specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute in studio fattibilità, documento preliminare alla progettazione ovvero elaborati progettuali dei livelli già approvati.

Validazione



Atto formale che riporta esiti della verifica, sottoscritta dal RUP, basata sul rapporto conclusivo del soggetto preposto a verifica e controdeduzioni progettista.

Verifica e validazione del progetto

Affidamento del servizio di verifica

Art. 49, comma 2,
del Regolamento



Affidamento attività di verifica della progettazione, a soggetti esterni: unitariamente, per tutti i livelli e per tutti gli ambiti (architettonico, ambientale, strutturale, impiantistico, ecc.)

Bando di Gara



Deve garantire accesso al documento relativo al livello inferiore a quello della progettazione per cui si chiede la verifica nonché all'elenco degli elaborati per il livello da verificare

Verifica e validazione del progetto

Affidamento del servizio di verifica

Art. 50, comma 3,
del Regolamento



Soggetti affidatari



Sistema interno di
controllo di
qualità,
certificazione di
UNI EN ISO 9001,



Lavori di importo \geq 20 milioni di euro

In forma singola o associata, i soggetti accreditati come Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C

Lavori di importo $<$ 20 milioni di euro

anche i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d) – h), Codice che siano nelle condizioni di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b)

Verifica e validazione del progetto

Affidamento del servizio di verifica

< 1.000.000 di
euro per opere
puntuali

e

< alla soglia di cui
all'art. 28, co. 1,
lett. c), del Codice
(5.186.000) per
opere a rete



In forma singola o associata, i
soggetti accreditati come
Organismi di ispezione di tipo A
e di tipo C

E

Anche i soggetti di cui all'articolo
90, comma 1, lettere d), e), f), f-
bis), g) e h), del Codice

Anche senza certificazione
di qualità

Verifica e validazione del progetto

Procedure di affidamento

Art. 50, comma 1,
del Regolamento



Si applicano le
disposizione relative
all'affidamento
dei servizi di
ingegneria e
architettura



REQUISITI

Fatturato globale degli ultimi
cinque anni, non inferiore a due
volte l'importo a base d'asta

Congruo e proporzionato non Superiore
al doppio - Obbligo motivazione



Due servizi analoghi, per lavori
di importo ciascuno almeno
pari al 50% di quello da affidare

Concorsi di progettazione e di idee

Art. 3, co. 41, del Codice



Oggetto del contratto

I concorsi di progettazione sono le procedure intese a fornire alla stazione appaltante, soprattutto nel settore della pianificazione territoriale, dell'urbanistica, dell'architettura, dell'ingegneria o dell'elaborazione dei dati, un piano o un progetto, selezionato da una commissione giudicatrice in base ad una gara, con o senza assegnazione di premi

Concorsi di progettazione e di idee

Art. 91, co. 5, del Codice



Oggetto del contratto

Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo nonché tecnologico, le stazioni appaltanti valutano in via prioritaria l'opportunità di applicare la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee

Concorsi di progettazione e di idee

Artt. 102 e 103 del Codice



Redazione e pubblicazione di Bando e di avvisi secondo modalità di cui all'art. 66, commi 2 e ss. del Codice.



contenuto

Costo presunto per la realizzazione dell'opera posta a concorso

Dato Indispensabile

se è previsto il criterio della valutazione del "costo" per la realizzazione del progetto proposto

Applicazione delle disposizioni parte II Codice

Procedura Aperta



Partecipano tutti concorrenti qualificati

Procedura Ristretta



Partecipano i concorrenti pre-qualificati

Partecipano i concorrenti idonei in un concorso di idee senza graduatoria e senza premi

Concorsi di progettazione e di idee

Art. 110 del Codice



Concorsi sotto soglia comunitaria



Rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità, con la procedura di cui all'art. 57, co. 6, del Codice.

Invito rivolto ad almeno cinque soggetti